



Notiziario Interno

CONFERMATO LO SCIOPERO per il 12/13 maggio

La settimana appena trascorsa è stata intensa di incontri politicamente importanti, sia per quanto riguarda l'attività sindacale, sia per quanto riguarda la nostra organizzazione interna.

Nel campo dell'attività sindacale, sono continuati gli incontri con il Gruppo FS e con le proprie articolazioni societarie. Nonostante il nostro sforzo per rendere compatibili gli impegni statutari con i doveri verso gli associati; la mancata volontà aziendale di condividere realmente con il sindacato i progetti strategici e a fronte della mera ricerca di una informazione di massima nella speranza di soddisfare i protocolli di relazioni industriali, ci ha indotto a rompere il negoziato e dichiarare l'attuale impercorribilità con la conseguente conferma dell'azione di lotta programmata per il 12/13 maggio p.v.

Entrando nel merito degli ultimi incontri prima della definitiva dichiarazione di impercorribilità da parte del sindacato, possiamo tranquillamente

affermare che, non solo avevamo l'impressione che le posizioni non tendessero minimamente ad avvicinarsi, ma di converso è maturata la sensazione che la holding mirava solo a tenerci bloccati ad un tavolo inconcludente al fine di svilire la nostra azione di sciopero programmata.

Si! Tenendo il sindacato al tavolo si creano aspettative fra i lavoratori e si lancia un chiaro messaggio che lo sciopero potrebbe venire ritirato e se ciò non avviene almeno si limitano le iniziative di propaganda che in questa settimana dovremmo fare.

Comunque, a seguito del nostro documento che si contrapponeva a quello che ci aveva consegnato la società, come meglio descritto al nostro direttivo nazionale, nel pomeriggio di venerdì 6 maggio u.s. la delegazione aziendale ha "rimodulato" la propria proposta nel seguente modo:

1. La proposta economica per il rinnovo del biennio, che come sindaca-

to riteniamo ancora risibile anche se definita di partenza da Agens, è pari a 75 euro medi mensili;

2. Sui temi interpretativi per applicazione contrattuali la società non intende modificare le proprie posizioni e dove si trovasse costretta a farlo si rischia l'apertura di una querelle sul pregresso;

3. Le azioni organizzative sul piano di sviluppo illustrate dalla società sono ancora generiche e, a nostro giudizio, inutili per uno sviluppo sostenibile. Non siamo andati oltre le dichiarazioni di previsione dell'amministratore delegato ing. Elio Catania. I piani di sviluppo annunciati sono limitati a richieste di modifiche contrattuali su orario di lavoro e organizzazione del lavoro, tenendo il sindacato all'oscuro dagli obiettivi aziendali. Dopo una prima serie di richieste "random" sull'orario notturno che andavano dalla proposta di mettere a contratto la cate-

Agenda della settimana

DATA	ORA	EVENTO
11/5	16:00	EUROFER
12/5	21:00	Sciopero — Inizio
13/5	21.00	Sciopero — Fine

IN QUESTO NUMERO

- **Confermato lo sciopero**
- **Fondo gestione bilaterale L.449/1998**
- **Approvato lo statuto dell'Associazione Professionale Macchinisti (SMA)**

Fondo a gestione bilaterale L.449/1998

Si è tenuta nei giorni scorsi la seduta del Comitato di Amministrazione del Fondo a gestione bilaterale, istituito ex art. 59 della legge 449/98, indetta per l'approvazione del bilancio consuntivo 2004 che è avvenuta per decisione unanime. Nella stessa seduta si è provveduto all'esame e quindi alla condivisione della relazione annuale sull'attività del fondo stesso nell'anno 2004, che è stata poi inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in conformità a quanto previsto dalla legge in materia di vigilanza sugli ammortizzatori sociali.

Il Comitato Amministratore ha puntualizzato nella relazione inviata al Ministero che è in atto, tra le parti costitutive di detto Fondo, un confronto finalizzato ad individuare le soluzioni più idonee per rendere più fruibili le prestazioni erogabili dal Fondo stesso per poter rispondere più efficacemente alle sollecitazioni che potrebbero determinarsi, per effetto dell'evoluzione del settore, in presenza di eventuali ricadute sul piano occupazionale.

Approvato lo statuto dell'Associazione Professionale Macchinisti (SMA)

Si sono tenuti nei giorni 5/ 6 maggio '05 i previsti lavori del direttivo nazionale FAST ferrovie. Oltre alla definizione di importanti adempimenti statutari ed all'approvazione del regolamento interno, del regolamento amministrativo e dei probiviri, strumenti indispensabili ad assicurare ed a regolare la democrazia interna alle organizzazioni sindacali, i componenti del Direttivo Nazionale FAST ferrovie hanno approvato all'unanimità, su delega del congresso nazionale della FAST ferrovie, lo statuto dell'associazione professionale macchinisti SMA che elaborerà e determinerà importanti scelte in materia sia di sicurezza, che in tema contrattuale e professionale del settore macchina.

E' stato anche eletto il Consiglio d'Amministrazione che è così composto: Faustino ANGUILLA, Giovanni CAPOCASA, Salvatore GENOVESE, Bernardo MARTUCCI, Roberto SANTI.

Non appena verrà definita la prima provvisoria assemblea dei delegati, il Consiglio d'amministrazione d'intesa, con la FAST Ferrovie, curerà la realizzazione degli ulteriori adempimenti necessari e quindi l'associazione professionale SMA potrà dare corso alle sue iniziative in piena autonomia.

Terremo aggiornamenti periodici anche su tutte le azioni e evoluzioni organizzative dell'Associazione; nel frattempo auguriamo buon lavoro e buona fortuna agli amici ce compongono il primo consiglio di amministrazione di questa nuova ma grande Associazione Professionale Macchinisti – SMA.

...continua da pagina 1

goria dei "lavoratori notturni" e all'allargamento della fascia lavorativa notturna per tutti, si è giunti nel tardo pomeriggio di venerdì alle seguenti proposte:

MANUTENZIONE

- | | |
|--|--|
| A) Riconfigurazione produttiva | mobilità/formazione professionale; |
| B) Capacità produttiva/efficacia/qualità | finestre manutentive/modifica degli orari di servizio; |
| C) Tempi di attraversamento | saturazione degli orari; |

Schema temporale di risoluzione di A), B), C).

Ricadute occupazionali derivanti dai processi.

LOGISTICA

- | | |
|---|---|
| A) Riconfigurazione produttiva | mobilità/riqualificazioni |
| B) Riorganizzazione del Lavoro | polivalenza, nuove posizioni di lavoro
(condotta, attività formazione treno) |
| C) Flessibilità operativa | nuove modalità utilizzo di assegnazione ai treni |
| D) Capacità competitiva/efficacia/qualità | riconsiderazioni vincoli di impiego |
| E) Evoluzione tecnologica | modelli organizzativi (equipaggi) |

Schema temporale di risoluzione di A), B), C), D), E).

Ricadute occupazionali derivanti dai processi

Dai due schemi consegnatici in una prima analisi potremmo dire che di fatto al sindacato è stata chiesta “mano libera” nella gestione del personale e di tutte le attività produttive.

Chiaramente ciò non è possibile, neanche se tali richieste dovessero essere limitate nel tempo per far fronte alle immediate emergenze.

Infatti, se anche il sindacato potesse accettare la sfida di soluzioni temporali, certamente il clima di sfiducia che esiste nel sistema di relazioni industriali non permette una discussione serena degli argomenti schematizzati nell'ultima giornata di incontri.

Alla luce di quanto è avvenuto, dobbiamo concentrarci ora affinché il 12 e 13 maggio p.v. lo sciopero abbia la massima incisività e faccia comprendere quanto siano determinati i ferrovieri nel difendere:

1.LA SICUREZZA FERROVIARIA E SUL LAVORO

2.IL RINNOVO DEL 2° BIENNIO ECONOMICO

3.LA SOSTENIBILITA' DI UN PIANO DI SVILUPPO CREDIBILE

4.LA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE E L' OPPOSIZIONE ALLE ESTERNALIZZAZIONI

5.IL RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

6.IL RIPRISTINO DI QUALIFICATE RELAZIONI SINDACALI E LA RICOSTRUZIONE DI UN RAPPORTO FIDUCIARIO MOLTO SCADUTO CON QUESTO GRUPPO DIRIGENTE.

Nonostante tutto siamo ancora convinti che la necessità di condividere un percorso strategico con il sindacato è anche un'esigenza della società; e questo deve essere un nostro punto di forza.

FAST FERROVIE

via del Castro Pretorio n° 42
00185 - ROMA

Tel.: 06 4457613
Tel.: 06 4454697
Tel.: 06 47307666

Fax: 06 47307556

*Nella forza delle idee...
...le ragioni del cambiamento*

